



Prot. **CGIL/20140512/21055**

Bologna, 12 Maggio 2014

- Al Dipartimento Riforme Istituzionali
- e p.c.
- Al Dipartimento Contrattazione Territoriale
- Al Dipartimento Welfare

Oggetto: Incontro Regione 12 Maggio 2014.

Carissimi,

in mattinata, richiesto da CGIL-CISL-UIL Confederale e delle Categorie dei lavoratori pubblici, si è tenuto un incontro con la Vicepresidente della Regione Simonetta Saliera, sui temi del riordino/riforme istituzionali.

Al centro del confronto il rapporto tra la Legge Delrio e la legislazione regionale con riferimento alla evoluzione del sistema delle Unioni, alle ricadute in ordine alle società partecipate dagli Enti Locali e Regione, al tema della definizioni delle funzioni dei rispettivi livelli istituzionali e sull'avvicinarsi delle scadenze legate alla recente istituzione della Città Metropolitana di Bologna.

Nell'incontro è emerso che nonostante entro l'8 Luglio lo Stato e le Regioni debbano deliberare l'accordo di base su funzioni e competenze delle Province ed entro ottobre una legge regionale sulle funzioni, lo stato del confronto è ancora molto indefinito; inoltre non è ancora chiaro se e quanto le singole regioni avranno autonomia e flessibilità in riferimento anche alle esperienze e alle situazioni che già oggi sono in campo.

Occorre quindi capire se il Governo intende le Unioni dei Comuni come un sistema "vincolante" e a rete a livello nazionale o semplicemente volontaristico, e da qui partire per la qualificazione delle funzioni da attribuire, avendo la flessibilità di cogliere ruolo delle Unioni e ruolo delle Province.

Occorre rivedere funzione per funzione e per processo amministrativo, puntando ad un forte radicamento nel territorio attraverso i Comuni che sono i veri sensori della domanda dei cittadini, e determinare i livelli di governo e di organizzazione della risposta che passano attraverso le Unioni dei Comuni.

Inoltre, non è pensabile di spostare automaticamente le funzioni delle Province alle Unioni dei Comuni, occorre cogliere, anche qui, funzione per funzione, il livello ottimale, dando continuità al processo di integrazione che vede una Unione, un Distretto, una Asp, l'obiettivo da perseguire.

Da questo punto di vista anche il tema Patti di Stabilità e processi di riordino risultano

determinanti per agevolare processi di riforma e di riorganizzazione.

Sulle Aree Vaste, intese come accorpamento delle attuali Province, non c'è un disegno organico strutturato della Regione, ma sono in atto processi di aggregazione di funzioni che già hanno portato a risultati positivi, pur collocandoli nell'ambito di uno scenario regionale.

Sulla Città Metropolitana di Bologna ad oggi non ci sono particolari novità se non un lavoro che i Comuni e la Provincia stanno svolgendo per ciò che riguarda la definizione di una proposta di Statuto.

Sul personale va riconfermato da un lato il concetto di funzioni, risorse, personale nell'ambito del confronto sulla riorganizzazione e nel rispetto delle norme e degli accordi con le OO.SS. di Categoria, dall'altra dalla definizione di un ruolo attivo dei lavoratori nei processi di riordino e riforma, sia come elemento di conoscenza e professionalità, sia come esigenza di rimotivazione del lavoro pubblico.

A conclusione della riunione, sui temi sopra indicati e sulle eventuali evoluzioni, si è convenuto di convocare un nuovo incontro con la partecipazione anche delle Associazioni di rappresentanza di Comuni e delle Province, che si terrà giovedì **29 Maggio 2014**.

Inoltre riteniamo importante in questa fase ancora interlocutoria sui vari processi in campo, avviare anche a livello territoriale, legato anche all'imminente tornata elettorale, confronti con le varie istituzioni locali al fine di qualificare ambiti, funzioni, statuti, livelli partecipativi, tutele del personale, ecc.; ciò naturalmente è utile al confronto più generale sia a livello regionale che nazionale.

Infine stiamo lavorando per definire entro i primi 15 giorni del mese di giugno un seminario di approfondimento su questi temi.

Naturalmente vi terremo informati sull'evoluzione dei confronti.

Cordiali saluti.

p.la Segreteria CGIL E.R.
Cesare Melloni

p. il Dip. Riforme Istituzionali
Enzo Santolini